

Villar Focchiardo.Lite è scoppiata in cortile dopo anni di proteste

Spari e colpi di accetta contro il vicino di casa

► Neiguai marito e moglie: «Continua a fare rumore con la sua auto negli spazi comuni»

Claudia Luise

claudia.luise@epolis.sm

■ Accetta e pistola contro il vicino di casa rumoroso. Dopo anni di discussioni, dispetti reciproci e liti due condomini sono passati dalle parole pesanti alle armi. È successo giovedì in primo pomeriggio, in un condominio in Strada Nazionale Moncenisio a Villar Focchiardo, nel torinese. Beghe tra la famiglia del terzo e quella del quarto piano che andavano avanti da sempre, soprattutto a causa della passione per le auto di Fabio S., operaio di 42 anni. L'uomo passava molto tempo in cortile a provare l'acceleratore, a sistemare il cambio e a riverenciare i suoi "gioiellini". Un hobby troppo rumoroso secondo Costantino Perta, 46 anni, originario della provincia di Foggia. Mercoledì Perta era a la-



► **Intervenuti i carabinieri**

voro quando è arrivata la richiesta di aiuto da parte della moglie, di dieci anni più grande, che si stava scontrando proprio con Fabio S. Così il 46enne, incensurato, ha perso la testa ed è andato all'appuntamento con il rivale armato di pistola. C'è sta-

ta una colluttazione e sono esplosi due proiettili che hanno colpito l'operaio alla mano destra. Intanto la donna è scappata in cantina e ha preso un'ascia con una lama di oltre venti centimetri che ha usato per colpire il condomino al braccio e alla gamba. L'allarme è scattato subito dopo. Quando la moglie del 42enne ha visto il marito in difficoltà è scesa in cortile e ha provato a chiamare i carabinieri ma il rivale è riuscito a strapparle di mano il cellulare. Sul posto sono arrivati i militari della Compagnia di Susa che hanno raccolto versioni contrastanti dell'accaduto. Perta ha raccontato di essere stato aggredito da Fabio S. con una sbarra di ferro, mentre quest'ultimo ha asserito che il rivale ha sparato due colpi di pistola a bruciapelo, mancandolo. Ma effettivamente a terra sono stati trovati i due bossoli, l'ascia sporca di sangue e un revolver calibro 38 che il 46enne ha rubato al padre. Per questo Perta è stato arrestato con l'accusa di lesioni aggravate e la moglie è stata denunciata. ■